

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della Cultura";

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, rinominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, e, in particolare, l'articolo 4-*ter*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" e ss.mm.ii., come modificata dalla legge 15 luglio 2022, n. 106;

VISTO il decreto ministeriale 17 maggio 2018, recante "Modifiche e integrazioni al decreto 27 luglio 2017, recante: «Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" che ha introdotto l'articolo 48-bis, concernente i carnevali storici;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41 -, con il quale è stata disposta



la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo rinominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto ministeriale del 15 gennaio 2024, rep. n. 10, concernente l'assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, ai sensi del quale "Nello stato di previsione del Ministero della cultura è istituito un fondo da ripartire con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 34 milioni di euro per l'anno 2024, di 32 milioni di euro per l'anno 2025 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del fondo di cui al primo periodo";

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300 concernente la "Definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197" registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2024 al n. 2636;

CONSIDERATO che il predetto decreto interministeriale 4 maggio 2023, rep. n. 189, assegna al capitolo 6626 PG 6, denominato "Somme destinate alla tutela e valorizzazione dei carnevali storici", risorse pari ad euro 3 milioni:

VISTO D.D.G 16 ottobre 2024, rep. n. 1499, recante "Avviso recante criteri e modalità per la concessione ed erogazione, nell'anno 2024, del contributo per la tutela e la valorizzazione dei carnevali storici italiani";

VISTO il D.D.G 21 ottobre 2024, rep. 1520 recante integrazione al suddetto Avviso;

VISTE le n. 71 domande di contributo per i carnevali storici presentate per l'anno 2024;

CONSIDERATO che n. 2 domande non hanno superato le verifiche istruttorie, come comunicato agli organismi con separati provvedimenti di rigetti, e che n. 4 organismi hanno presentato rinuncia al contributo;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria svolta dalla Direzione generale Spettacolo sono risultate ammissibili in Commissione n. 65 domande;

VISTO il decreto ministeriale 25 luglio 2018, di istituzione della Commissione consultiva "Carnevali storici";



VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2022, recante "Nomina dei componenti della Commissione consultiva Carnevali storici";

VISTO il decreto ministeriale 13 ottobre 2023, rep. 318 di sostituzione di un componente della Commissione consultiva "Carnevali storici";

ACQUISITA la valutazione della qualità artistica espressa dalla Commissione consultiva per i carnevali storici nelle sedute del 19, 25, 26 e 27 novembre 2024, così come riportata nel verbale della predetta seduta, pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo;

CONSIDERATA la ripartizione e redistribuzione delle risorse per fasce di storicità dei carnevali di cui al D.D.G 21 ottobre 2024, rep. 1520, in proporzione ai punteggi assegnati dalla Commissione consultiva, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 4 di cui al D.D.G 16 ottobre 2024, rep. n. 1499;

RITENUTO di determinare, in conformità al parere espresso dalla predetta Commissione consultiva, l'importo dei contributi a favore degli organismi ammessi con un punteggio minimo di 61 punti su 100, in relazione ai programmi presentati per l'anno 2024;

DECRETA Art. 1

(Istanze valutate)

1. Per quanto esposto in premessa, in relazione alle domande presentate ai sensi del D.D.G 16 ottobre 2024 rep. n. 1499, e del D.D.G 21 ottobre 2024, rep. 1520, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione Consultiva per i carnevali storici nelle sedute del 19, 25, 26 e 27 novembre 2024, così come riportate nel verbale n. 1 del 2024, è approvata la seguente graduatoria per punteggio totale assegnato ai singoli progetti presentati:



FASCIA di STORICITA' Carnevali oltre 600 anni				
	Soggetto	Punteggio		
1	Comune di Fano	88		
2	Pro loco Santhià Aps	84		
F	FASCIA di STORICITA' Carnevali da 500 a 599 anni			
	Soggetto	Punteggio		
1	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco	85		

	FASCIA di STORICITA' Carnevali da 25 a 499 anni						
	Soggetto	Punteggio			Soggetto	Punteggio	
1	Fondazione Oristano	93		28	Comune di Apricena	72	
2	Comune di Mamoiada	93		29	Comune di Gallipoli	72	
3	Fondazione Carnevale di Putignano	88		30	Comune di Imola	72	
4	Fondazione Carnevale di Viareggio	86		31	Comune di Ottana	72	
5	Comune di Aliano	84		32	Comune di Sciacca	71	
6	Comune di Montescaglioso	83		33	Comune di Sora	71	
7	Comune di Muggia	82		34	Comune di Maiori	71	
8	Fondazione Carnevale di Palma Campania	81		35	Comune di Fermo - Teatro Comunale dell'Aquil	71	
9	Comune di Loano	80		36	Comune di Ronciglione	70	
10	Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea	80		37	Comune di Capua	70	
11	Comune di Santu Lussurgiu	80		38	Comune di Formigine	70	
12	Comune di Satriano di Lucania	80		39	Comune di Larino	70	
13	Fondazione Teatro G. Borgatti	79		40	Comune di Civita Castellana	69	
14	Comune di Savogna d'Isonzo OBCINA SOVODI	78		41	Associazione Gambettola Eventi	69	
15	Fondazione Amleto Bertoni	77		42	Comune di Pignola	68	
16	Comune di San Giovanni in Persiceto	77		43	Comune di Borgosesia	68	
17	Comune di Sammichele di Bari	76		44	Comune di Tivoli	68	
18	Comune di Ascoli Piceno-Teatro Ventidio Bass	76		45	Comune di Crema	68	
19	Comune di Castelvetere sul Calore	75		46	Associazione Carnevale di Follonica	67	
20	Comune di Avola	75		47	Comune di Saviano	67	
21	Comune di Misterbianco	75		48	Comune di Lago	65	
22	Comune di Massafra	75		49	Comune di Santi Cosma e Damiano	65	
23	Comune di Palazzolo Acreide	74		50	Comune di Floridia	64	
24	Comune di Tempio Pausania	74		51	Comune di Cecina	62	
25	Comune di Mezzojuso	74		52	Comune di Marrubiu	62	
26	Comune di Agropoli	73		53	Comune di Pontecorvo	61	
27	Fondazione Carnevale di Acireale	72					

2. Per quanto evidenziato in premessa, all'esito dell'espletata istruttoria e sulla base delle determinazioni della Commissione Consultiva Carnevali storici nelle sedute del 19, 25, 26 e 27 novembre 2024, così come riportate nel verbale n. 1/2024, non sono ammesse le domande 2024 dei Carnevali storici che non hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità qualitativa pari a 61 punti su cento, così come riportate nel verbale n. 1/2024 e nella tabella che segue.

	Soggetto	Punteggio
1	Comune di Acquedolci	59
2	Comune di San Piero Patti	59
3	Comune di Ravanusa	59
4	Comune di Torregrotta	58
5	Comune Di Sanremo	57
6	Comune di Biancavilla	57
7	Comune di Mottafollone	57
8	Comune di Aprilia	54
9	Comune di Pietrasanta	52

Art. 2 (Istanze ammesse a contributo)

1. Per quanto esposto in premessa e alla luce di quanto disposto nel precedente articolo 1, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione consultiva per i carnevali storici nelle sedute del 19, 25, 26 e 27 novembre 2024, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, ai sottoelencati 56 organismi che hanno ottenuto il punteggio minimo di 61 punti su 100 sono assegnati i contributi per i carnevali storici dell'anno 2024 di seguito riportati, nel limite del contributo richiesto da ciascuno e per una somma complessiva di € 2.710.169,82.

FASCIA di STORICITA' Carnevali oltre 600 anni					
	Soggetto	Punteggio	Contributo 2024		
1	Comune di Fano	88	49.661,90 €		
2	Associazione Pro Loco di Santhià APS	84	191.739,82 €		



FASCIA di STORICITA' Carnevali da 500 a 599 anni					
	Soggetto	Punteggio	Contributo 2024		
1	Comitato Carnevale Bacanal del Gnoco	85	291.615,38€		

	FASCIA di STORICITA' Carnevali da 25 a 499 anni				
1	Fondazione Oristano	93	67.636,30 €		
2	Comune di Mamoiada	93	39.252,55 €		
3	Fondazione Carnevale di Putignano	88	63.999,94 €		
4	Fondazione Carnevale di Viareggio	86	62.545,40 €		
5	Comune di Aliano	84	49.424,99 €		
6	Comune di Montescaglioso	83	60.363,58 €		
7	Comune di Muggia	82	59.636,31 €		
8	Fondazione Carnevale di Palma Campania	81	38.205,42 €		
9	Comune di Loano	80	58.181,76 €		
10	Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea	80	58.181,76 €		
11	Comune di Santu Lussurgiu	80	34.000,67 €		
12	Comune di Satriano di Lucania	80	36.197,00 €		
13	Fondazione Teatro G. Borgatti	79	57.454,49 €		
14	Comune di Savogna d'Isonzo OBCINA SOVODNJE OB SOCI	78	56.727,22 €		
15	Fondazione Amleto Bertoni	77	45.000,00 €		
16	Comune di San Giovanni in Persiceto	77	55.999,95 €		
17	Comune di Sammichele di Bari	76	55.272,67 €		
18	Comune di Ascoli Piceno-Teatro Ventidio Basso	76	44.549,64 €		
19	Comune di Castelvetere sul Calore	75	43.800,00€		
20	Comune di Avola	75	54.545,40 €		
21	Comune di Misterbianco	75	54.545,40 €		



22	Comune di Massafra	75	54.545,40 €
23	Comune di Palazzolo Acreide	74	53.818,13 €
24	Comune di Tempio Pausania	74	53.818,13 €
25	Comune di Mezzojuso	74	12.000,00€
26	Comune di Agropoli	73	33.750,00 €
27	Fondazione Carnevale di Acireale	72	52.363,59 €
28	Comune di Apricena	72	52.363,59 €
29	Comune di Gallipoli	72	12.620,71 €
30	Comune di Imola	72	33.100,96 €
31	Comune di Ottana	72	23.320,26€
32	Comune di Sciacca	71	51.636,31€
33	Comune di Sora	71	2.279,78€
34	Comune di Maiori	71	51.636,31€
35	Comune di Fermo - Teatro Comunale dell'Aquila	71	38.127,07 €
36	Comune di Ronciglione	70	50.909,04 €
37	Comune di Capua	70	50.909,04 €
38	Comune di Formigine	70	22.964,73 €
39	Comune di Larino	70	50.909,04 €
40	Comune di Civita Castellana	69	50.181,77 €
41	Associazione Gambettola Eventi	69	50.181,77 €
42	Comune di Pignola	68	44.969,83 €
43	Comune di Borgosesia	68	45.000,00€
44	Comune di Tivoli	68	1.866,05 €
45	Comune di Crema	68	9.043,00€
46	Associazione Carnevale di Follonica	67	42.808,96 €
47	Comune di Saviano	67	403,32 €
48	Comune di Lago	65	3.800,00€
49	Comune di Santi Cosma e Damiano	65	11.245,04 €
50	Comune di Floridia	64	13.000,00€
51	Comune di Cecina	62	45.090,87 €



52	Comune di Marrubiu	62	18.605,96 €
53	Comune di Pontecorvo	61	44.363,59 €

2. La quota residua non assegnata delle risorse stanziate dal decreto interministeriale 27 settembre 2024, rep. n. 300, pari a euro 289.830,18 (duecentottantanovemilaottocentotrenta/18) è destinata alle economie di bilancio.

Art. 3 (Disposizioni finanziarie)

- 1. La spesa di cui al presente decreto grava, in base all'esigibilità dell'obbligazione, sul capitolo 6626 PG. 6, nell'ambito del Centro di responsabilità 8 Direzione generale Spettacolo.
- 2. L'erogazione dei contributi assegnati è disposta dalla Direzione generale Spettacolo ed è subordinata alle disponibilità di bilancio.
- 3. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, la Direzione generale Spettacolo provvede alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 4 (Verifiche e controlli)

- 1. Rimane salva la facoltà della Direzione generale Spettacolo, di procedere a ulteriori valutazioni e verifiche, successive alla pubblicazione del presente provvedimento.
- 2. Nel caso in cui all'esito delle predette valutazioni e verifiche vengano accertate delle irregolarità delle domande di contributo, ovvero che le stesse contengano attestazioni non veritiere, con apposito provvedimento, è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 5 (Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sui siti internet del Ministero della cultura e della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti interessati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Antonio Parente